



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PALERMO



DIPARTIMENTO DI PROMOZIONE DELLA SALUTE, MATERNO-INFANTILE, MEDICINA
INTERNA E SPECIALISTICA DI ECCELLENZA "G. D'ALESSANDRO"

Scuola di Medicina e Chirurgia

CORSO DI LAUREA IN INFERMIERISTICA (LSNT/1)

Coordinatore Prof.ssa Stefania Grimaudo

RAPPORTO DI RIESAME CICLICO (RRC) anno di riferimento 2021

Dipartimento di Riferimento: DIPARTIMENTO DI PROMOZIONE DELLA SALUTE, MATERNO-INFANTILE, MEDICINA INTERNA E SPECIALISTICA DI ECCELLENZA "G. D'ALESSANDRO" (PROMISE)

Composizione Commissione AQ per RCR:

- Prof. Stefania Grimaudo
- Prof. Giuseppina Capra
- Prof. Salvatore Corrao
- Prof. Marco D'amelio (delegato all'internazionalizzazione)
- Dott. Maria Rita Giammarinaro (Docente materie professionalizzanti MED/45)
- Sig. Irene Lo Piccolo (Rappresentante Studenti)
- Dott.ssa Maria Calderone (Personale TA)

Data di approvazione in CCdS: 26 Luglio 2021

PREVISTA AZIONE DI MODIFICA DI ORDINAMENTO

1 – DEFINIZIONE DEI PROFILI CULTURALI E PROFESSIONALE E ARCHITETTURA DEL CDS

1- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

Il RRC precedente si è svolto nell'anno 2016. Il punto di forza del CdS in Infermieristica rimane l'elevata professionalità dei laureati, e, oggi come nel 2016, la facilità di impiego dei neolaureati che utilizzano a pieno le competenze acquisite durante la formazione. Nel RRC precedente erano stati identificati due principali obiettivi.

Obiettivo 1: avvio studenti al lavoro all'estero e all'ADI.

Azione Correttiva/migliorativa: Incontri con centri per l'impiego in ambito europeo e contatti con Aziende Sanitarie Provinciali che si occupano del servizio di Assistenza Domiciliare Integrata.

Azioni intraprese: per l'impiego in ambito europeo l'agenzia contattata è stata la European Employment Service (EURES). Con l'EURES sono stati programmati due incontri all'anno che hanno coinvolto il Coordinatore Regionale, Dott. Rosario De Luca, e il Consulente, Dott. Maurizio Barraco. Gli incontri sono stati organizzati dal CdS in concomitanza delle sessioni di Laurea al fine di promuovere il placement in ambito europeo.

Relativamente all'Assistenza Domiciliare Integrata (ADI), sono stati invitati alle riunioni con portatori di interesse i responsabili dell'ADI Palermitana per pianificare l'attuazione di una convenzione per l'espletamento delle attività di tirocinio degli studenti in ambito dei servizi territoriali. In linea con il secondo obiettivo fra le modifiche del piano di studi è stato inserito l'insegnamento di Infermieristica Domiciliare e di Comunità.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva/migliorativa: si ritiene che il livello di raggiungimento dell'obiettivo sia soddisfacente. Le azioni intraprese hanno portato ad un incremento del placement in paesi Europei (Germania, Inghilterra, Irlanda, Isola di Man) grazie anche alla predisposizione di una serie di incontri con centri per l'impiego in ambito europeo (EURES). La cadenza di tali incontri è stata di circa due volte all'anno, in concomitanza delle sessioni di Laurea. È in avanzata fase di stipula la convenzione con l'Assistenza Domiciliare Integrata (ADI) per lo svolgimento di attività di tirocinio da parte degli studenti, in

considerazione del fatto che una buona parte dei neolaureati (circa il 30%) trova la prima occupazione in tempi brevissimi in ambito di assistenza territoriale.

Obiettivo 2: benchmarking con quattro CdS di Università Italiane.

Azione Correttiva/migliorativa: È stato istituito il gruppo di lavoro per lo studio sinottico delle offerte formative e per la revisione del Piano di studi.

Azioni intraprese: Il gruppo di lavoro costituito comprendeva una componente di docenti universitari, di docenti delle materie professionalizzanti, di studenti e di personale tecnico amministrativo, ma è stato sempre aperto a tutti gli altri componenti del consiglio. Per l'analisi sinottica delle quattro università si è fatto riferimento alle informazioni dei Corsi di Studio in Infermieristica reperibili sui siti istituzionali delle quattro università italiane identificate (Bologna, Roma La Sapienza, Firenze, Verona). Tale analisi è stata condotta tramite matrice SWOT (Strengths Weaknesses Opportunities Threats). Le principali informazioni prese in esame sono state: offerta formativa, sedi formative, piani di studio, tasse universitarie, prosecuzione della formazione.

Il gruppo di lavoro ha identificato come principale disallineamento quello relativo ai piani di studio. Al fine di ridefinire e aggiornare il profilo culturale e professionale del laureato e conseguentemente dell'architettura del CdS, è stato avviato il confronto con i piani di studio di altri atenei e sono stati consultati periodicamente i portatori di interesse. Tali attività hanno suggerito di apportare delle modifiche al piano di studi. A partire dall'anno accademico 2019/2020 l'offerta formativa è stata rinnovata tramite aggiornamenti dei suoi contenuti. Sono stati introdotti insegnamenti relativi a Informatizzazione della documentazione sanitaria, Infermieristica domiciliare di comunità, Infermieristica in cure palliative e del fine vita, Infermieristica in area critica ed emergenza territoriale. Come azione correttiva/migliorativa si sono identificate, in accordo con le indicazioni della Commissione Permanente delle Professioni Sanitarie, le modifiche del piano di studi da introdurre.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva/migliorativa: le azioni intraprese hanno permesso, con i limiti e le difficoltà dell'obiettivo posto, un adeguato raggiungimento dello stesso. Il livello del raggiungimento dell'obiettivo è legato al vincolo esistente presso l'università degli studi di Palermo di almeno 3 CFU per singolo modulo e/o insegnamento, che ha reso impossibile il pieno allineamento del piano di studi con quello degli altri atenei analizzati (Bologna, Roma La Sapienza, Firenze e Verona).

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Il laureato del Corso di Laurea in Infermieristica è l'operatore delle professioni sanitarie dell'area delle scienze infermieristiche che svolge con autonomia professionale attività dirette alla prevenzione, alla cura e salvaguardia della salute individuale e collettiva.

Gli Infermieri svolgono la loro attività professionale in strutture sanitarie, pubbliche o private, nel territorio e nell'assistenza domiciliare, in regime di dipendenza o libero-professionale. Contribuiscono alla formazione del personale di supporto e concorrono direttamente all'aggiornamento relativo al loro profilo professionale e alla ricerca. Il conseguimento della laurea triennale in Infermieristica consente al laureato di proseguire gli studi con la Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche o con Master di I livello.

A seguire si effettuerà una Analisi della situazione sulla base dei dati suddividendola nei seguenti paragrafi:

Punti di forza

Il Coordinatore del CdS ed il Direttore delle attività didattiche professionalizzanti all'inizio di ogni anno accademico e alla fine del primo e secondo semestre avviano delle consultazioni sia con l'ordine professionale OPI, sia con le organizzazioni sindacali del settore e con le organizzazioni di volontariato. Inoltre, viene periodicamente consultato per l'analisi il rapporto ALMA-Laurea. Gli studenti vengono periodicamente coinvolti ed invitati a partecipare a seminari, workshop e convegni relativi al loro profilo professionale. Nel post-laurea vengono proposti convegni dedicati, workshop e progetti utili alla formazione integrativa e alla preparazione per i concorsi al fine di facilitare l'inserimento dei neolaureati nel mondo del lavoro.

Il Corso di Studi in Infermieristica ha organizzato con cadenza biennale un'assemblea con i principali Portatori di Interesse per valutare l'aderenza dell'offerta formativa ai bisogni assistenziali. La frequenza di tali incontri è stata implementata nell'ultimo anno dal momento che, in prossimità delle sessioni di laurea abilitante, sono pervenute, anche in relazione all'emergenza COVID, numerose richieste di personale infermieristico. Pertanto, si ritiene non solo che la domanda di formazione sia stata confermata nel periodo in esame, ma anche che si sia reso opportuno un ampliamento dell'offerta formativa con l'istituzione del doppio canale presso la sede di Palermo, e di un canale presso il Polo Universitario di Trapani a partire dall' Anno Accademico 2021/2022. L'analisi della soddisfazione dei laureandi dimostra che più del 90% si ritiene soddisfatto dal corso di laurea quasi l'80% dei laureati si riscriverebbe allo stesso CdS dello stesso ateneo.

Il tasso di occupazione a un anno dalla Laurea, come documentato dai dati rilevati da ALMA LAUREA, è passato dal 60,7% nel 2016 al 76,6 % nel 2019. Pur non avendo i dati ufficiali per gli anni 2020 e 2021, certamente tale tasso, in relazione all'emergenza sanitaria, ha subito un ulteriore incremento.

Prese in considerazione le riflessioni emerse dalle consultazioni con i Portatori di Interesse, sono state apportate le modifiche al piano di studi che hanno reso la formazione dei laureati più aderente alle potenzialità occupazionali, fra cui l'assistenza infermieristica in ambito di cure palliative e di assistenza domiciliare. Pertanto, si ritiene che l'offerta formativa sia aggiornata e adeguata al raggiungimento degli obiettivi in considerazione dei diversi destini lavorativi.

Problemi individuati – aree da migliorare

Nonostante la maggior parte dei laureati trovi occupazione entro un anno dalla laurea ed utilizzi a pieno le competenze acquisite, è indiscutibile che, per lo studente, l'opportunità di un'esperienza all'estero rappresenti un ulteriore momento di crescita. Critici rimangono gli indici di internazionalizzazione e la partecipazione ai progetti ERASMUS. In linea con le criticità precedentemente identificate, risulta deficitaria anche l'attenzione posta all'acquisizione di conoscenze linguistiche, limitate a tre CFU di lingua inglese al primo anno.

Altra area suscettibile di miglioramento è quella relativa alla prosecuzione degli studi con la Laurea Magistrale in Scienze infermieristiche. Infatti, nonostante il trend in miglioramento delle iscrizioni alle Lauree Magistrali dei Laureati in Infermieristica (dal 6,5 al 12%), ancora oggi la grandissima parte dei laureati in Infermieristica non prosegue gli studi. Questo dato è riferibile certamente all'alto tasso occupazionale dopo la laurea triennale, ma anche alla limitata disponibilità di accessi alla laurea magistrale.

Sfide.

Una sfida riguarda l'identificazione di sedi idonee allo svolgimento di progetti ERASMUS per permettere agli studenti di intraprendere un periodo di studio sovvenzionato dalla Comunità Europea.

Sarebbe auspicabile l'inserimento di un secondo corso per implementare le abilità linguistiche che avrebbe utilità non solo nel favorire esperienze formative e lavorative all'estero, ma anche nel rendere più accessibile la consultazione della letteratura scientifica in lingua inglese.

1-c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Area da migliorare: internazionalizzazione.

Relativamente alle criticità riscontrate riguardo l'indice di internazionalizzazione (indicatore Ic10), ci si pone l'obiettivo di istituire un accordo con almeno 2 sedi europee dove siano presenti Corsi di Studio in Infermieristica, presso le quali gli studenti possano svolgere un periodo formativo all'estero (Erasmus).

Azioni: in sinergia con il corso di studi in Nursing verranno contattate sedi Universitarie europee al fine di stipulare dei Learning Agreement.

Risorse: risorse Erasmus messe a disposizione dall'ateneo. Tali risorse andrebbero incrementate dal momento che per molti studenti il carico economico aggiuntivo sulle famiglie, in caso di periodo di studio all'estero, è ritenuto particolarmente gravoso. Ci si pone di raggiungere l'obiettivo entro l'anno accademico 2023/2024.

Responsabile: Delegato del CdS all'internazionalizzazione.

Area da migliorare: competenze linguistiche.

Azioni: nel progetto di revisione del piano di studi/ordinamento si valuterà l'opportunità di inserire un ulteriore corso di inglese utile ad implementare le competenze linguistiche. Obiettivo primario è quello di favorire l'internazionalizzazione degli studenti; obiettivi secondari sono quelli di incrementare la possibilità di lavoro all'estero dopo il conseguimento del titolo di studio.

Responsabili: Commissione AQ del CdS, Commissione Revisione piano di studi e Consiglio di Corso di Laurea.

Ci si pone di raggiungere l'obiettivo entro l'anno accademico 2023/2024.

2 - L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RRC

Nel RRC precedente erano stati identificati due principali obiettivi.

Obiettivo n. 1: Integrazione studenti FC e trasferiti.

Azioni intraprese: Annualmente è stato emesso dall'ateneo un bando per la copertura di posti resisi vacanti al secondo o al terzo anno del corso di studio. Inoltre, periodicamente vengono trasferiti da altri atenei studenti fuori corso. Questo comporta inevitabilmente un incremento degli studenti che si laureano in ritardo. Tra le azioni introdotte per sostenere l'integrazione degli studenti trasferiti sono stati realizzati incontri e seminari da parte dei docenti del corso e del direttore Didattico per favorire l'autoapprendimento e l'allineamento delle conoscenze con la finalità di colmare eventuali gap. Inoltre, a livello di Scuola di Medicina, sono stati identificati tutor fra pari per agevolare tutti gli studenti in difficoltà con le materie "scoglio". Ancora, per favorire l'inserimento degli studenti trasferiti limitando l'impatto del trasferimento sulla carriera pregressa, si è proceduto con l'analisi sinottica dei piani di studio delle quattro università previste. Ci si è riferiti ai piani di studio dei Corsi di Infermieristica reperibili sui siti istituzionali delle quattro università italiane identificate (Bologna, Roma La Sapienza, Firenze, Verona). Una azione intrapresa riguarda le modifiche di piano di Studio effettuate con l'introduzione degli insegnamenti di Informatizzazione della documentazione sanitaria, Infermieristica domiciliare di comunità, Infermieristica in cure palliative e del fine vita, Infermieristica in area critica ed emergenza territoriale.

Tale obiettivo è stato raggiunto in maniera parzialmente soddisfacente in quanto dipende dalle carriere dei singoli studenti.

Obiettivo n. 2 introduzione materie con CFU inferiore a 3.

Azioni intraprese: Al fine di rimodulare il piano di studi introducendo gli insegnamenti/moduli con meno di 3 CFU, è stata realizzata un'azione interlocutoria con il rettore alla didattica che ha mostrato apertura a possibili soluzioni. Tuttavia, questo percorso richiederebbe una modifica del regolamento didattico dell'Ateneo e pertanto non è stato possibile raggiungere l'obiettivo che verrà riproposto per il prossimo riesame.

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Principali problemi individuati: per ciò che riguarda la soddisfazione dei rapporti con i docenti in generale qualche criticità è emersa dall'analisi della CPDS ed è stata comunicata da parte del NdV al Coordinatore che, come suggerito, ha convocato i docenti interessati tracciando con loro un percorso volto ad individuare azioni correttive. In particolare, limitatamente ad alcuni insegnamenti, si è ravvisata la necessità di un maggiore rispetto degli orari delle lezioni e delle schede di trasparenza e una maggiore attenzione nel fornire tempestivamente il materiale didattico necessario.

Punti di forza: Le attività di orientamento in ingresso (accoglienza matricole), in itinere (attività di tutoraggio e seminariale) ed in uscita (incontri dei laureandi con stakeholders) hanno in generale sortito effetti positivi. Tali effetti sono evidenziati dall'elevato e crescente valore dei laureati che si iscriverebbero allo stesso Corso di Studi (indicatore iC18), del numero di laureati occupati a un anno dal conseguimento del titolo di studio (iC06) e dall'irrisoria percentuale degli immatricolati che proseguono la carriera in un diverso CdS dell'ateneo (iC23 pari a 6,2%). Le schede di trasparenza di tutti gli insegnamenti risultano complete e adeguate agli obiettivi formativi.

2- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Sfide e Aree da migliorare

Obiettivo 1: La prova di ammissione verte su argomenti di cultura generale, ragionamento logico, biologia, chimica, fisica e matematica e vengono attribuiti gli OFA relativi ai saperi di chimica e biologia. In mancanza di corsi dedicati all'assolvimento degli OFA che dovrebbero essere svolti prima dell'avvio delle lezioni, nell'ambito dell'insegnamento di biologia applicata e genetica sono previste modalità di recupero. **Azioni da intraprendere:** richiesta, da parte del CdS, di introduzione di corsi intensivi, anche in modalità a distanza, per il recupero degli OFA anche durante le procedure di scorrimento. Tempi previsti: anno accademico 2022/2023.

Obiettivo 2: Monitoraggio delle criticità segnalate alla CPDS su specifici insegnamenti e sollecitazione alla risoluzione delle problematiche emerse da parte del Coordinatore. **Azioni da intraprendere:** raccogliere, durante le sedute del Consiglio di Corso di Studi, le segnalazioni dei rappresentanti degli studenti, per un tempestivo intervento di correzione sulle criticità dei singoli insegnamenti. Tempi previsti: anno accademico 2021/2022.

Obiettivo 3: Dato l'elevato numero di studenti che frequentano gli anni di corso e considerate le caratteristiche peculiari dell'attività formativa professionalizzante, sono previsti periodi di tirocinio, oltre che nell'ambito dell'AUOP, sede del Corso di Laurea, presso numerosi enti esterni convenzionati. **Azioni da intraprendere:** In considerazione dell'ulteriore incremento dell'offerta formativa sarà necessario implementare le strutture convenzionate anche in vista di specifici percorsi professionali. Responsabilità: Direttore delle attività Professionalizzanti, Consiglio di CdS e Consiglio di Scuola di medicina. Tempi previsti: anno accademico 2021/2022.

Obiettivo 4: dalla relazione della CPDS emerge l'esigenza di Tutor Infermieristici per anno di Corso dedicati. **Azioni da intraprendere:** Ottenere le figure di tre infermieri come Tutor della didattica dedicati da parte del Direttore Generale/ Commissario Straordinario dell'Azienda Universitaria Policlinico e da parte della ASP di Trapani, in accordo con il Magnifico Rettore e secondo i Protocolli di Intesa. Responsabilità: Direttore delle attività Professionalizzanti, Coordinatore del CdS, Consiglio di CdS. Tempi previsti: anno accademico 2022/2023.

3 – RISORSE DEL CdS

3- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Il CdS in Infermieristica a partire dal 2015 era stato riorganizzato in unico canale – Sede Formativa AOUP. Da allora si è assistito ad un incremento dell'Offerta Formativa che ha portato allo sdoppiamento in due canali (Nightingale e Gordon) a partire dall'Anno Accademico 2019-2020 e alla progettazione di un altro canale su sede di Trapani a partire dall'Anno Accademico 2021/2022. Dal Rapporto di Riesame 2016 permane una relativa carenza di personale Tecnico Amministrativo dedicato.

Relativamente all'**Obiettivo del RRC 2016: Miglioramento dell'attività di tutoraggio**, l'obiettivo di attestare il rapporto tutor/studenti a 1/5 è stato parzialmente raggiunto attestandosi a 1/10. Annualmente la Scuola di Medicina emette un bando per la copertura di attività di tutoraggio per i moduli di Tirocinio del primo, secondo e terzo anno. All'interno del CdS, una commissione apposita attribuisce il ruolo di tutor ai richiedenti in base ad una graduatoria di merito. In tal modo si supplisce, sia pure parzialmente, alla carenza di Tutor dedicati a tempo pieno.

3- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Data la carenza di personale infermieristico, aggravata anche dall'emergenza COVID, si è reso opportuno un ampliamento dell'offerta formativa da 210 a 310 studenti per Anno Accademico il che ha comportato lo sdoppiamento con l'istituzione del doppio canale presso la sede di Palermo, e di un canale presso il Polo Universitario di Trapani a partire dall' Anno Accademico 2021/2022 con ulteriori 80 posti a disposizione.

Dotazione e qualificazione del personale docente

La dotazione di personale docente di ruolo nell' Anno Accademico 2020/2021 consiste di 4 PO, 5 PA, 11 Ricercatori. Tutti i docenti di ruolo che ricoprono insegnamento di base, caratterizzante o affine, lo fanno all'interno del SSD di appartenenza, in piena coerenza con la loro attività scientifica. Carente si presenta la quota di docenti del SSD caratterizzante MED/45 (Scienze Infermieristiche Generali, Cliniche e Pediatriche) che ammonta ad una sola unità di professore Associato. È in atto il reclutamento di una figura di RTDA MED /45 all'interno del Dipartimento PROMISE con l'obiettivo di attenuare tale carenza. Numerosi insegnamenti relativi allo specifico professionale, sono affidati per contratto a professionisti del settore che vengono reclutati tramite bandi previsti dalla Scuola di Medicina, o per Affidamento Diretto, dopo il previsto passaggio dal Nucleo di Valutazione dell'Ateneo, privilegiando ove possibile la continuità didattica.

Dotazione e qualificazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

Personale

I servizi di supporto alla didattica a livello di ateneo sono da ritenersi globalmente adeguati in termini di segreteria studenti, eccetto che per alcune limitazioni del servizio informatico.

A livello Dipartimentale è stata individuata una figura di personale Tecnico Amministrativo che svolge il ruolo di supporto a tutte le attività del CdS. La stessa si occupa della visibilità delle informazioni relative al CdS nel sito dedicato, con l'incarico di aggiornamento costante del sito in ogni sua parte. Dal momento che l'Unità amministrativa non svolge attività esclusiva per il CdS in Infermieristica, ulteriori risorse di personale amministrativo potrebbero snellire alcune procedure relative alle numerosissime incombenze. Una ulteriore unità amministrativa in atto supporta in parte le attività dell'Ufficio di Coordinamento su cui grava la gestione delle attività di Tirocinio. Le attività di gestione dei calendari di esami, di laurea e delle lezioni sono a carico del personale amministrativo della Scuola di Medicina su indicazioni della segreteria didattica dipartimentale.

Strutture

La Scuola di Medicina ha messo a disposizione un locale adeguato identificato come laboratorio didattico delle attività gestuali proprie del profilo professionale, le cui attrezzature sono state implementate con la predisposizione di postazioni adeguate, l'acquisto di un manichino di elevata complessità e di un gruppo family per il primo soccorso. All'interno di questo laboratorio si svolgono, fra l'altro, le prove pratiche per l'abilitazione all'esercizio della professione durante le sedute di laurea abilitante.

In considerazione dell'elevato numero di studenti che frequentano gli anni di corso e dell'attività formativa professionalizzante che prevede per il primo anno 450 ore di tirocinio, per il secondo anno 600 ore e per il terzo 750 ore, si è dimostrata necessaria la stipula di ulteriori convenzioni con enti esterni quali presidi ospedalieri.

Le aule sono complessivamente adeguate allo svolgimento delle lezioni frontali.

Le biblioteche sono accessibili e fruibili dagli studenti.

Assenti sono altre sale studio e spazi dedicati agli studenti.

Servizi

All'interno del corso di studio è stato attivato il servizio di tutorato che è finalizzato al conseguimento dei seguenti obiettivi:

- a) supporto allo studente nell'organizzazione del proprio piano di studio, nella scelta delle attività elettive;
- b) supporto allo studente in difficoltà nella preparazione di particolari esami;
- c) orientamento nella scelta dell'argomento oggetto dell'elaborato finale;
- d) informazioni sulle caratteristiche generali dei programmi di interscambio (ERASMUS) con Università straniere per tramite del delegato del CdS all'internazionalizzazione;
- e) informazioni sulle possibilità di ulteriori livelli formativi.

Svolgono attività di tutorato i professori di 1° e 2° fascia ed i ricercatori.

È stata altresì individuata una struttura di coordinamento tutoraggio che orienta ed assiste gli Studenti nelle attività didattiche professionalizzanti, durante tutto il corso di studi, al fine di renderli attivamente partecipi al processo formativo e di tirocinio pratico. Il gruppo si compone di un direttore della didattica professionalizzante e tre tutors referenti (uno per ogni anno di corso).

A livello di Scuola di Medicina sono stati identificati Tutor fra pari che supportano gli studenti per il superamento delle materie-scoglio.

Sfide:

Ulteriore implementazione delle attrezzature di laboratorio.

Ottenere le figure di tre infermieri come Tutor della didattica dedicati.

3- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo 1. Adeguamento dei laboratori

Dato l'aumento della numerosità degli iscritti da 210 a 310 unità sembra opportuno prevedere una implementazione delle dotazioni del laboratorio didattico delle attività gestuali proprie del profilo professionale, incrementando il numero di postazioni adeguate. Inoltre, presso il polo decentrato di Trapani è prevista e bisognerà realizzare una struttura laboratoriale adeguata a fornire supporto alla formazione di 80 studenti per anno di corso.

Azione prevista: interlocuzione con la Scuola di Medicina per l'assegnazione di ulteriori risorse economiche per il laboratorio già esistente. Interlocuzione con il Consorzio Universitario di Trapani per il sostegno economico dell'iniziativa di realizzazione del Laboratorio Didattico. Responsabili dell'azione Coordinatore del CdS e Direttore delle attività professionalizzanti. Tempi previsti: anno accademico 2022/2023

Obiettivo 2. Ottenere tre Tutor Dedicati

Come requisito dovrebbero essere assegnati al corso di studi, oltre al Responsabile delle attività professionalizzanti, tre unità di personale infermieristico, una per anno di corso, come tutor dedicati.

Ottenere le figure di tre infermieri come Tutor della didattica dedicati da parte del Direttore Generale dell'Azienda Universitaria Policlinico, e della Asp provinciale di Trapani per il Polo di Trapani, in accordo con il Magnifico Rettore e secondo i Protocolli di Intesa.

Azione prevista: interlocuzione con le parti interessate (Magnifico Rettore, Direttore Generale o Commissario Straordinario AOUP, Direttore Generale ASP Trapani). Responsabili dell'azione Coordinatore CdS e Direttore delle attività professionalizzanti. Tempi previsti: anno accademico 2022/2023.

4 – MONITORAGGIO E REVISIONE DEL CDS

4- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Riguardo all'**Obiettivo del Rapporto di Riesame 2016 relativo alla calendarizzazione delle sedute del Consiglio di CdS**, a causa della difficoltà di prevedere gli adempimenti che spesso sono richiesti dagli Uffici dell'Ateneo senza che la tempistica preveda congruo anticipo oppure sono dettati dalle necessità contingenti, non è stato possibile raggiungere tale obiettivo. Tuttavia, anche grazie al preavviso congruo per la convocazione delle sedute non è stato mai riscontrato il problema del raggiungimento del numero legale. Da notare che la modalità a distanza delle sedute che si sono svolte a partire da marzo 2020 ha favorito la presenza di un congruo numero di docenti.

Dalla data dell'ultimo Riesame, i principali mutamenti intercorsi riguardanti l'Offerta Formativa e il Piano di Studi sono:

1. ampliamento dell'offerta formativa da 205+5 a 305+5 studenti per Anno Accademico con l'istituzione del doppio canale presso la sede di Palermo, e di un ulteriore canale presso il Polo Universitario di Trapani a partire dall' Anno Accademico 2021/2022 con ulteriori 80 posti a disposizione;
2. modifiche di piano di Studio effettuate con l'introduzione degli insegnamenti di Informatizzazione della documentazione sanitaria, Infermieristica domiciliare di comunità, Infermieristica in cure palliative e del fine vita, Infermieristica in area critica ed emergenza territoriale;
3. creazione di un laboratorio didattico delle attività gestuali proprie del profilo professionale.

4- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

I **punti di forza** del CdS sono la calendarizzazione delle lezioni, degli esami e delle attività di tirocinio, degli incontri con i portatori di interesse che vengono sempre pubblicati e costantemente aggiornati sul sito web istituzionale del CdS. L'opinione degli studenti sulla didattica è complessivamente soddisfacente anche se emerge il suggerimento di alleggerire il carico didattico complessivo e di aumentare l'attività di supporto didattico.

La complessiva soddisfazione per il Corso di laurea dei Laureati si attesta a valori molto alti, superiori al 90%, mostrando un alto indice di gradimento, in crescita rispetto agli anni precedenti. Questa opinione risente certamente dell'elevato tasso occupazionale a breve termine dal conseguimento del titolo di studio.

Al fine di accompagnare e monitorare l'esperienza di tirocinio degli studenti sono stati previsti i questionari per la rilevazione delle opinioni degli enti/aziende ospitanti durante le attività di tirocinio attraverso l'adozione di un Format. Non si evidenziano criticità da parte degli Enti/ Aziende ospitanti.

Il Piano di Studi viene periodicamente aggiornato per l'allineamento con le esigenze della formazione di professionisti che conseguono la laurea abilitante (Punto di Forza). Se verrà centrato l'obiettivo di ridurre i CFU minimi a meno di 3 (Area da Migliorare), sarà possibile prevedere ulteriori **modifiche di Ordinamento Didattico** che consentiranno contemporaneamente di raggiungere un maggiore allineamento con le Offerte formative di altri atenei italiani (Sfida), di potere inserire un ulteriore insegnamento di lingua inglese (Sfida) e di potere introdurre saperi in SSD attualmente non presenti (Sfida) e rimodulare i CFU

degli SSD esistenti.

Problemi individuati:

Numero di CFU conseguiti al primo anno: l'incremento percentuale degli studenti che proseguono al II anno dello stesso Corso di Studio avendo acquisito almeno 40 CFU al primo anno (iC16) rimane di lieve entità. Questo indicatore risente inevitabilmente del ritardo delle immatricolazioni al primo anno di corso dovuto al protrarsi degli scorrimenti delle graduatorie di accesso fino oltre la conclusione del primo semestre, procedure che non ricadono nella sfera di interventi del CdS.

Aree da migliorare

- 1) Internazionalizzazione (Vedi Punto 1.c)
- 2) Tutor per anno dedicati (Vedi Punto 2.c – obiettivo 4)

4- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo 1: internazionalizzazione.

Azioni: in sinergia con il corso di studi in Nursing verranno contattate sedi Universitarie europee al fine di stipulare dei Learning Agreement. Risorse: risorse Erasmus messe a disposizione dall'ateneo. Responsabile: Delegato del CdS all'internazionalizzazione. Ci si pone di raggiungere l'obiettivo entro l'anno accademico 2023/2024.

Obiettivo 2: implementazione competenze linguistiche.

Azioni: nel progetto di revisione del piano di studi/ordinamento si valuterà l'opportunità di inserire un ulteriore corso di inglese utile ad implementare le competenze linguistiche. Obiettivo primario è quello di favorire l'internazionalizzazione degli studenti; obiettivi secondari sono quelli di incrementare la possibilità di lavoro all'estero dopo il conseguimento del titolo di studio. Responsabili: Commissione AQ del CdS, Commissione Revisione piano di studi e Consiglio di Corso di Laurea. Ci si pone di raggiungere l'obiettivo entro l'anno accademico 2023/2024.

Obiettivo 3: ottenere tre Tutor Dedicati.

Come requisito dovrebbero essere assegnati al corso di studi, oltre al Responsabile delle attività professionalizzanti, tre unità di personale infermieristico, una per anno di corso, come tutor dedicati.

Ottenere le figure di tre infermieri come Tutor della didattica dedicati da parte del Direttore Generale/Commissario Straordinario dell'Azienda Universitaria Policlinico e altrettanti dalla ASP di Trapani, in accordo con il Magnifico Rettore e secondo i Protocolli di Intesa.

Azione prevista: interlocuzione con le parti interessate (Magnifico Rettore, Direttore Generale o Commissario Straordinario AOUP). Responsabili dell'azione Coordinatore CdS e Direttore delle attività professionalizzanti. Tempi previsti: anno accademico 2022/2023.

5 – COMMENTO AGLI INDICATORI

5- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Vedi 1-a e 4-a che conseguentemente si ripercuotono sugli indicatori

5- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Gruppo A/E - Indicatori Didattica

Il valore dell'indicatore iC16 relativo al tasso di studenti che proseguono al secondo anno avendo acquisito almeno 40 CFU al primo anno si presenta sistematicamente basso. Questa criticità è riconducibile allo slittamento delle immatricolazioni con scorrimenti che si protraggono oltre la chiusura del primo semestre. Il CdS non ha modalità di intervento sulle procedure di scorrimento, ma ha predisposto lo slittamento dell'inizio delle lezioni del primo anno dopo la prima settimana di ottobre e lo svolgimento delle lezioni di primo anno, primo semestre di mattina e di secondo anno, primo semestre di pomeriggio. In tal modo le frequenze obbligatorie possono essere recuperate entro il secondo anno. Infatti, la percentuale di immatricolati che si laurea entro la durata normale del corso si attesta a valori ampiamente superiori al 60 % (iC22).

Il valore percentuale degli studenti che proseguono al secondo anno dello stesso corso di studi (iC14) è molto elevato e in costante aumento, sfiorando il 90% nel 2019. È da sottolineare che la piccolissima quota che abbandona il CdS al secondo anno, è verosimilmente dovuta a passaggi ad altri corsi di Studio che insistono nella stessa Scuola di Medicina e Chirurgia, determinati dalle scelte personali degli studenti.

Anche la percentuale di laureati occupati a un anno dal conseguimento del titolo di studi (iC06) è in crescente aumento con una percentuale di oltre il 76 % nel 2019.

Il rapporto studenti regolari/docenti è di gran lunga al di sopra della media di ateneo con un rapporto del 28,7% nel 2019. Questo indicatore (iC05) risente, da una parte della cospicua numerosità del corso, e dall'altra del fatto che, a causa della peculiarità dei numerosi CFU dedicati a insegnamenti professionalizzanti, si fa prevalentemente ricorso a figure professionali specifiche che non sempre coincidono con i ruoli universitari, oltre che ai docenti di ruolo incardinati nel corso appartenenti al SSD specifico (Scienze

Infermieristiche Generali, Cliniche e Pediatriche, MED 45). Tutti i docenti di ruolo svolgono anche azione di tutoraggio degli studenti.

Gruppo B - Indicatori Internazionalizzazione

Rimangono critici. È da notare che il nostro Ateneo ha recentemente attivato il CdS in Nursing in lingua inglese, appartenente alla stessa classe di laurea, capace di attrarre studenti stranieri.

5- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Azione intrapresa: A partire dall'anno accademico 2018/2019, il CdS ha introdotto le propedeuticità di esame di Anatomia Umana per Fisiologia e di quest'ultima per Medicina Interna. Questa misura è volta ad indirizzare lo studente verso un più razionale percorso di apprendimento.

Vedi 1c - 2c -3c